

RUGBY: DUE METE IN DUE PARTITE DI COPPA

Viadana, è l'ora di Ribaldi «Stop bugiardo a Reggio Sabato rivincita in Top12»

VIADANA

Due mete, una per partita, nelle due gare di Coppa Italia giocate da titolare. Bottino niente male quello raccolto da Giampietro Ribaldi, tallonatore classe '97. Modenese di Rovereto sulla Secchia, si è avvicinato al rugby a 17 anni.

«Prima non sapevo nemmeno le regole - racconta -. Poi un mio amico mi ha portato a

Bondanello per provare con i Caimani e da lì è nato tutto. Devo molto a Francesco Iannucci, attuale video analyst del Viadana, che mi propose per l'Accademia di Remedello». Poi arrivano il Viadana Under 18, una stagione in B con i Caimani e, dallo scorso anno, la maglia della prima squadra giallonera. Dopo essere sceso in campo negli spezzoni finali dei match di

Top 12, Ribaldi ha avuto la possibilità di giocare dal 1' con Medicei e Valorugby. Fiducia di coach Frati ripagata in pieno, viste le due mete realizzate. «Queste due gare ci hanno trasmesso grande fiducia - spiega -. A Reggio abbiamo perso ma dominato a livello di gioco. Se la prima frazione fosse finita 21-0 per noi non ci sarebbe stato nulla da dire. Peccato aver concesso qualche punizione stupida e aver permesso a un ottimo calciatore come Gennari di segnare molti punti. Siamo scesi in campo convinti e cattivi, è mancata solo un po' di concretezza. Il punteggio è bugiardo».

Sabato alle 16 allo Zaffanello sarà ancora sfida al Valorugby stavolta per il Top 12.

L'occasione perfetta per cercare subito una vendetta sportiva. «Abbiamo capito dove soffrono, sappiamo di potercela giocare alla pari. Reggio aveva buone basi già lo scorso torneo e si è mossa bene sul mercato. Il loro gioco non è particolarmente spettacolare ma molto concreto». Per un giovane di 21 anni gli obiettivi sono chiari. «Spero di giocare il più possibile. In rosa ci sono due tallonatori, quindi ho spesso l'opportunità di entrare anche a gara in corso. In questi mesi ho preso sempre maggiore confidenza con la categoria, mi auguro in futuro di diventare un punto di riferimento per la squadra». —

MATTEO SBARBADA

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI